Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 199/2024	
Stralcio verbale seduta n. 15 del 27 novembre 2024	**Pagina: 1 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o), dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del giorno 27 novembre 2024 sono presenti alla deliberazione:
- il Presidente Teodoro Valente;
- il Vice Presidente Elda Turco Bulgherini;
- i Consiglieri Marica Branchesi, Stefano Gualandris, Marco Lisi e Luisa Riccardi.

Assistono alla deliberazione:
- il Direttore generale Luca Vincenzo Maria Salamone;
- il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei componenti effettivi Vincenzo Palomba e Gianpaolo Davide Rossetti;
- il Sostituto Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Maria Ciani (collegata in videoconferenza).

Hanno preventivamente comunicato la propria assenza il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti Maria Teresa Mazzitelli e il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Marco Smiroldo.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione Anna Defazio, Responsabile dell'Ufficio Supporto Organizzativo.

VISTI:
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ed in particolare l'art. 30 (*Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale*);
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante, "*Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128, recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)"* e ss.mm.ii.;

DELIBERAZIONE N. 199/2024	
Stralcio verbale seduta n. 15 del 27 novembre 2024	**Pagina: 2 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o), dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

- lo Statuto dell'ASI entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione entrato in vigore il 22 febbraio 2018;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità entrato in vigore il 2 marzo 2021;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 5 aprile 2018 e ss.mm.ii.;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS), approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020 ;
- il Piano Triennale di Attività 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52/2022 del 28 aprile 2022;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 11/2024 del 29 gennaio 2024;
- il Bilancio preventivo finanziario 2024 con allegato il Bilancio triennale 2024-2026;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2022, recante "*Delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, al Ministro delle imprese e del made in Italy, sen. Adolfo URSO"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 30 giugno 2023 con il visto numero 1030, concernente la nomina di Teodoro Valente a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 26 luglio 2023 con il visto numero 1119, concernente la nomina del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana nelle persone del Presidente Teodoro Valente e dei Consiglieri Giuseppe Basini – Marica Branchesi – Stefano Gualandris - Marco Lisi – Luisa Riccardi – Elda Turco Bulgherini, per la durata di un quadriennio dalla data di insediamento, avvenuto il 14 giugno 2023;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 109/2023 del 14 giugno 2023 relativa alla nomina del Consigliere Elda Turco Bulgherini a Vice Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- la nota acquisita agli atti ASI con prot. n. 10983 del 22 luglio 2024, con la quale il prof. Giuseppe Basini ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e sue modifiche e integrazioni, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e*

trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in modo particolare, l'art. 1, comma 8, che prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, costituenti il contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. recante **"***Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e in modo particolare l'art. 10 che dispone che la materia della trasparenza sia trattata in apposita sezione del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 3, comma 1, D.P.R. n. 105/2016 che attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *Performance*, anche avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la *Performance*;

VISTA la legge 6 agosto 2021, n. 113, di conversione del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, che, all'art. 6, ha disposto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190, al fine di assicurare la qualità e la

trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, rubricato "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" che ha assorbito nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): il Piano Triennale della *Performance*, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano di fabbisogno del Personale, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il Piano delle Azioni Positive e il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e ha disposto la soppressione degli adempimenti inerenti ai citati piani, normativamente previsti;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 132, del 30 giugno 2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021 (convertito con modificazioni in legge n. 113/2021) recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che all'art. 3, comma 1, definisce i contenuti della sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*", nonché la struttura tipo dello stesso PIAO;

VISTE le linee guida emesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica indirizzate ai Ministeri nelle quali sono contenute indicazioni metodologiche di carattere generale applicabili, nelle more dell'adozione delle specifiche linee guida, anche alle altre amministrazioni dello Stato, e in modo particolare le Linee guida n. 1/2017 relative al Piano della *Performance* emesse a giugno 2017;

VISTE le Linee Guida sulla Parità di Genere emesse il 6 ottobre 2022 dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTI i Piani Nazionali Anticorruzione emanati dall'ANAC che, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, costituiscono atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e, in particolare:

- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle

amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 13 novembre 2019 con deliberazione n. 1064 e, in particolare, il paragrafo 4 relativo all'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113, nel quale è riaffermata la necessità che l'Organo di indirizzo politico definisca, antecedentemente all'approvazione del Piano in parola, gli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della corruzione e Trasparenza;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, aggiornato con l'Aggiornamento 2023 al PNA 2022, adottato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, che fornisce indicazioni specifiche per la formulazione della sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO in un'ottica di integrazione e coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione assorbiti dal nuovo Piano e che ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di Prevenzione della corruzione e Trasparenza;

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. o), dello Statuto che attribuisce al Consiglio di amministrazione la competenza per l'emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che il Direttore generale deve seguire nella predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ai sensi della normativa vigente;

VISTA la deliberazione n. 98/2020 del 3 maggio 2020 relativa alla nomina della dott.ssa Manuela Di

DELIBERAZIONE N. 199/2024	
Stralcio verbale seduta n. 15 del 27 novembre 2024	**Pagina: 6 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o), dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

Dio a Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza a far data dalla deliberazione medesima e per un triennio e la successiva proroga dell'incarico alla dott.ssa Manuela Di Dio per un ulteriore triennio disposta con deliberazione n. 98/2023 del 9 maggio 2023;

TENUTO CONTO che il 25 marzo 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato gli "*Indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale*", sulla base del quale è redatto dall'ASI e approvato dal COMINT il Documento strategico di politica spaziale nazionale (DSPSN), che a sua volta ha fornito gli elementi cardine per la redazione e approvazione da parte dell'ASI del Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS);

TENUTO CONTO che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, all'art. 3, stabilisce che nella sezione Valore Pubblico siano "*inseriti i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione*" e che per gli obiettivi di Valore Pubblico vanno intesi come il contributo dell'azione amministrativa all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo;

VISTO il PIAO 2024-2026, approvato con propria deliberazione n. 11/2024 del 29 gennaio 2024, attraverso il quale sono stati perseguiti gli Obiettivi di Valore Pubblico, gli indicatori e i *target* per il triennio di riferimento, nel dettaglio:

- Contribuire a migliorare la competitività del tessuto produttivo con particolare riferimento alla realizzazione dei progetti del PNRR e alla partecipazione ai programmi ESA;
- Assicurare il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica, valorizzandone i risultati anche attraverso il trasferimento tecnologico;
- Diffondere la cultura dello Spazio a favore delle diverse tipologie di utenti interessati (*stakeholder*);
- Consolidare il ruolo diplomatico dell'Italia in ambito internazionale anche attraverso la partecipazione ad organismi internazionali, favorendo nel contempo l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo;
- Ottimizzare e sviluppare ulteriormente lo stato delle risorse come fattore abilitante alla realizzazione della missione dell'Ente;

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 199/2024	
Stralcio verbale seduta n. 15 del 27 novembre 2024	**Pagina: 7 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o), dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

VISTO l'aggiornamento del PIAO 2024-2026, avvenuto con propria deliberazione n. 175/2024 del 9 ottobre 2024, con la quale il documento programmatico è stato adeguato all'entrata in vigore della nuova macro-organizzazione, rimanendo ferma la programmazione degli Obiettivi di Valore Pubblico;

VISTO il Piano Strutturale di Bilancio di medio termine "*Italia 2025-2029*" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024, che pone come obiettivi per le pubbliche amministrazioni, tra le altre cose, la semplificazione e il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei pubblici dipendenti, il rafforzamento della capacità della dirigenza anche mediante il legame tra valutazione della *performance*, retribuzione e prospettive di carriera;

VISTO l'accordo definitivo contratto collettivo nazionale integrativo relativo ai "*Criteri per l'utilizzazione delle risorse di cui al Fondo artt. 10 e 19 del CCNL EPR 2002-2005 del 07/04/2006*" (prot. ASI n. 12410 del 5 settembre 2024), che prevede per i Direttori dei Centri di Responsabilità di II livello a decorrere dal 1° gennaio 2025 che una quota parte dell'indennità di responsabilità e di incentivazione sarà connessa al raggiungimento degli obiettivi di risultato assegnati con il PIAO 2025-2027 e che tali incentivi saranno erogati in un'unica soluzione al termine del processo di valutazione della *performance*;

VISTA la Relazione congiunta del Servizio Controllo di gestione, *performance* e supervisione rendicontazione e del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, prot. CI-SCG-2024-005 e CI-RPC-2024-019 dell'8 novembre 2024, che illustra il contesto di riferimento e dà conto delle motivazioni e dei contenuti del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come dettagliato nella predetta relazione, l'emanazione delle direttive generali costituisce il primo passaggio formale per l'approvazione, entro il 31 gennaio 2025, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 e che si rende quindi necessario procedere con la definizione degli indirizzi strategici per la predisposizione da parte del Direttore generale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, fatta eccezione per la sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" di competenza del Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

CONSIDERATA la necessità di emanare, come specificato nella predetta relazione, gli obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 6

DELIBERAZIONE N. 199/2024	
Stralcio verbale seduta n. 15 del 27 novembre 2024	**Pagina: 8 di 10**
Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o), dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza.	

novembre 2012, n. 190 e s.m.i., per la sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, di cui il Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà tenere conto per l'elaborazione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e s.m.i., dall'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. e dall'art. 3 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 132, del 30 giugno 2022;

TENUTO CONTO della necessità di procedere con l'emanazione delle suddette direttive contenenti gli indirizzi strategici e gli obiettivi di valore pubblico per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

TENUTO CONTO che dal presente atto non derivano oneri finanziari a carico dell'Amministrazione;

RITENUTO di dover provvedere;

SU PROPOSTA del Presidente, all'unanimità,

DELIBERA

1) i seguenti indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027:
   a. garantire la sostanziale integrazione con la programmazione strategica e operativa del Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS) e del Piano Triennale delle Attività, nonché la coerenza con la programmazione economico-finanziaria di cui al Bilancio Preventivo 2025;
   b. confermare per il triennio 2025-2027 gli obiettivi di Valore Pubblico inseriti nel PIAO 2024-2026, nel dettaglio:
      I. Contribuire a migliorare la competitività del tessuto produttivo con particolare riferimento alla realizzazione dei progetti del PNRR e alla partecipazione ai programmi ESA;
      II. Assicurare il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica, valorizzandone i risultati anche attraverso il trasferimento tecnologico;
      III. Diffondere la cultura dello Spazio a favore delle diverse tipologie di utenti interessati

(*stakeholder*);

IV. Consolidare il ruolo diplomatico spaziale dell'Italia in ambito internazionale anche attraverso la partecipazione ad organismi internazionali, favorendo nel contempo l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo in stretto raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);

V. Ottimizzare e sviluppare ulteriormente lo stato delle risorse (Benessere organizzativo, Sviluppo delle competenze e crescita professionale, Parità di genere e inclusività, Anticorruzione e trasparenza, Sostenibilità ambientale) come fattore abilitante alla realizzazione della missione dell'Ente;

a. confermare gli indicatori di impatto definiti nel PIAO 2024-2026 anche per il triennio 2025-2027, prevedendo una loro parziale modifica, se opportuna, e integrandoli con eventuali ed ulteriori che dovessero rendersi necessari al fine di rappresentare con sempre maggiore esaustività le diverse dimensioni di benessere prodotte dall'attività dell'ASI;
b. la programmazione tesa alla misurazione della *Performance* dell'ASI (obiettivi di 1° e di 2° livello) deve essere una diretta declinazione degli obiettivi di Valore Pubblico;
c. il PIAO 2025-2027 deve prevedere, per i Direttori dei Centri di Responsabilità di II livello, l'assegnazione di obiettivi di risultato collegati al sistema di incentivazione di cui all'accordo definitivo contratto collettivo nazionale integrativo relativo ai "*Criteri per l'utilizzazione delle risorse di cui al Fondo artt. 10 e 19 del CCNL EPR 2002-2005 del 07/04/2006*" (prot. ASI n. 12410 del 5 settembre 2024);
d. obiettivi strategici in ambito prevenzione della corruzione e trasparenza: Perseguire la promozione della cultura della legalità secondo le due direttrici principali; iniziative di prevenzione della corruzione e iniziative di trasparenza.

<u>Con riguardo alle iniziative di prevenzione della corruzione:</u>

a. rafforzamento sistema di gestione del rischio, anche in ambito PNRR: ottimizzazione e rafforzamento del sistema di gestione del rischio sulla base della metodologia ANAC di misurazione e analisi del rischio corruttivo di cui al PNA 2019 (approccio qualitativo), secondo la strategia del miglioramento continuo;
b. prosecuzione nell'implementazione dell'effettività ed efficacia delle misure preventive, quali fattori abilitanti alla realizzazione della missione dell'ASI (valore pubblico): operatività di un sistema volto alla prevenzione del conflitto di interesse; operatività di un sistema volto alla rotazione degli incarichi; operatività del sistema antiriciclaggio;

c. Approntamento di percorsi di formazione in materia di etica e in materia di prevenzione della corruzione, per l'incremento costante della cultura dell'integrità e per la promozione della legalità, anche ai fini della promozione del valore pubblico.

Con riferimento alle iniziative di Trasparenza:

a. implementazione della informatizzazione degli adempimenti anche ai fini migliorativi per la trasparenza: messa in opera di una piattaforma informatica abilitante per la gestione di elenchi per incarichi; ulteriore ottimizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web dell'ASI nell'ottica del miglioramento continuo, al fine dell'adempimento agli obblighi di legge e per una più facile consultazione da parte dei cittadini;
b. approntamento dei percorsi di formazione in materia di trasparenza amministrativa, anche in raccordo con la disciplina in materia di *privacy*;
c. implementazione dei dati oggetto di pubblicazione a valere come "dati ulteriori" (obiettivo posto ex lege);

e. prosecuzione dell'attività di progressiva integrazione tra i sistemi, con particolare riferimento all'ambito dei controlli interni e del monitoraggio, per le tre sottosezioni prioritarie previste dal PIAO, Valore Pubblico, *Performance*, Trasparenza e anticorruzione, anche con definizione di obiettivi di *performance* in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

2) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza provvede ai conseguenti atti per la redazione della sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 nel rispetto degli Obiettivi strategici, confermando la strategia di prevenzione mediante la progettazione di specifiche misure tese alla crescita costante della cultura dell'integrità e della promozione della legalità, con particolare attenzione alla Trasparenza e all'erogazione al personale di formazione sui temi cennati.

Il Direttore generale come per legge, provvede ai conseguenti atti per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 in coerenza con quanto definito nei punti precedenti, anche mediante il coinvolgimento della struttura organizzativa.

Il Segretario
Anna DEFAZIO

Anna Defazio
10.12.2024
15:45:12
GMT+02:00

TEODORO VALENTE
Agenzia Spaziale Italiana
Presidente
19.12.2024 12:51:12
GMT+02:00

Il Presidente
Teodoro VALENTE